

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 83 del 15 marzo 2010 – D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta: S. FELICE srl. Sede legale: Angri (NA) via dei Goti n. 106. Sede operativa: Sant'Antonio Abate (NA) via Nocera n. 156. Attività: lavorazione marmi.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

che il legale rappresentante pro tempore della ditta S. Felice srl, con sede legale nel comune di Angri (NA) via dei Goti n. 106 ed operativa nel comune di Sant'Antonio Abate (NA) via Nocera n. 156, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art 269 comma 2 D.Lgs. 152/06, per l'attività di lavorazione marmi;

che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore n.1107995 del 22/12/2009, è stata prodotta relazione, a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

che nella Conferenza di Servizi, tenutasi il 22.02.10:

l'ARPAC ha espresso parere favorevole a condizione che sul banco aspirante vengano effettuate esclusivamente lavori di rifinitura ai bordi del marmo;

la Provincia di Napoli ha espresso parere favorevole con la prescrizione che l'altezza del camino superi di almeno 2 metri il tetto dell'edificio, considerata la contiguità delle abitazioni all'opificio;

l'Asl ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;

il Comune di Sant'Antonio Abate ha espresso parere favorevole urbanistico-edilizio, reso anche con nota prot. 4287 del 22.2.10, acquisita agli atti della Conferenza;

RITENUTO

di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza di Servizi, alle emissioni in atmosfera la ditta S. Felice srl, con sede operativa in Sant'Antonio Abate (NA) via Nocera n. 156, esercente l'attività di lavorazione marmi;

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;

la Legge n.241/90 e s. m. i.;

il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e riportato, di:

- di **autorizzare** la S. Felice srl - con sede legale in Angri (NA) via dei Goti n. 106 ed operativa in Sant'Antonio Abate (NA) via Nocera 156, esercente l'attività di lavorazione marmi - alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06, così come di seguito specificate:

PUNTO EMISSIONE	Provenienza emissioni	Sistema di abbattimento	Inquinanti	Concentrazione mg/Nmc	Flusso di massa g/h
E1	Banco aspirante rifinitura bordi lastre di marmo	Ad acqua + filtro	Polveri	6	45

- **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - b) l'altezza del camino deve superare di almeno 2 metri il tetto dell'edificio, considerata la contiguità delle abitazioni all'opificio;
 - c) effettuare, sul banco aspirante, solo lavori di rifinitura ai bordi delle lastre di marmo;
 - d) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - e) contenere le emissioni prodotte nei valori suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - f) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
 - g) gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - h) provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - i) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 1. comunicare, agli Enti di cui alla lettera f), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
 3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
 - j) la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - k) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
 - **precisare** che:
 - l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

- **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n.154/2007 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;
- **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;
- **notificare** il presente provvedimento alla ditta S. Felice srl;
- **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Sant'Antonio Abate (NA), alla Provincia di Napoli, all'ASL Na 3 Sud ex NA 5 e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
- **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dott.ssa Lucia Pagnozzi